

RASSEGNA STAMPA
SETTEMBRE 2019



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

LA CITTÀ E L'ARTE

Casa della Memoria per Della Ducata: l'outsider tra i Grandi

L'abitazione-studio del pittore e scultore inserita nella rete di beni accanto a Leonardo e Carducci



● La Casa d'Artista Cosimo Della Ducata, a Lecce, fa il suo ingresso nell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che annovera, fra le altre, le dimore di Giotto, Leonardo, Verdi, Carducci, Pascoli, Puccini, Caruso, Pavarotti, Enzo Ferrari e Gramsci.

Dopo il parere positivo espresso dal Comitato Scientifico, anche la Casa d'Artista Cosimo Della Ducata a Lecce (via Antonio Bruni, 12), che conserva circa 1.000 opere e testimonia l'intensa attività artistica di un maestro salentino dell'arte contemporanea, è stata inserita nella rete nazionale. Si tratta della terza casa pugliese dopo quella del musicista Mauro Giuliani a Bisceglie e del pittore Michele de Napoli a Terlizzi. Sale così a 78 il numero di case museo in Italia, distribuite in 12 regioni e riunite nell'Asso-

ciatione Nazionale Case della Memoria, che partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di Icom Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma Unesco "Memory of the World".

«Ho visitato la casa lo scorso aprile - spiega il presidente Adriano Rigoli - e, nell'occasione, ho potuto conoscere la

moglie di Cosimo, Rachele, i figli Anna, Vincenza e Giovanni e i nipoti che portano avanti con dedizione la memoria dell'artista. La visita alla casa, da poco aperta al pubblico, permette di apprezzarne l'autenticità e quel valore intangibile che ricerchiamo nelle Case della nostra rete». Insieme a Rigoli anche il vicepresidente Marco Cappacioli. «È bello osservare -

aggiunge il numero 2 dell'associazione - che, oltre alle opere in essa contenute, sia la casa stessa a parlarci di Della Ducata, con gli affreschi, i lampadari, gli arredi da lui progettati. Una realtà autentica e vera che ci regala la vista ravvicinata di uno scorcio di storia dell'arte contemporanea del nostro Paese, attraverso l'arte ma anche la quotidianità di un artista. Una realtà giovane da valorizzare e custodire».

Cosimo Della Ducata (1934-1995), pittore e scultore salentino, acquista nel 1964 con la moglie Rachele, il terreno dove realizzare la propria dimora, progettata secondo i disegni dell'artista stesso. Insieme dirigono i lavori di costruzione e l'artista ne esegue anche gran parte, dedicandosi contemporaneamente, nelle stanze non ancora ultimate, a preparare i te-

lai e le cornici per i dipinti e a lavorare sui diversi materiali, con i quali realizzava le sculture. Per il polittico di 60 metri quadrati "Il trionfo della verità dopo la morte", viene realizzata una stanza con un soffitto alto. Nel '93 iniziano i lavori per la realizzazione di uno studio-laboratorio, dove Cosimo avrebbe voluto ritirarsi per dedicarsi esclusivamente alla sua Arte. L'affresco intitolato "A Padre Pio", presente nella sala dedicata al Santo, rimane incompiuto in seguito all'improvvisa scomparsa dell'artista. Nel 2001 gli eredi istituiscono l'Associazione "Cosimo e Rachele Della Ducata" per tutelarne il patrimonio artistico. Nel 2016 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo dichiara di interesse culturale la Casa d'Artista Cosimo Della Ducata e la collezione d'arte in esso contenuta.

I.Mar.



La storia

Da Gallipoli a Lecce: è la terza casa in Puglia dopo Giuliani e De Napoli

L'artista Cosimo Della Ducata. In alto, la casa in via Antonio Bruni

Fino al 30 settembre un tuffo nella Storia al Castello Sonnino Ultimi giorni per la mostra sulla Grande Guerra e le Case della Memoria

Firenze, 18 settembre 2019 – Ultimi giorni a disposizione per visitare la mostra dedicata alla Grande Guerra e ai grandi personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese. È aperta **fino al 30 settembre** al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5), l'esposizione "**Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria**", organizzata dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e inaugurata lo scorso 28 giugno a **100 anni esatti** dalla firma del **Trattato di Versailles** che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale.

La mostra, a ingresso libero, è ospitata nell'antica e bellissima vinsantaia e fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del **Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11.30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione.

All'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati **importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi e al Trattato di Versailles**. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urna di legno a forma di pietra miliare romana. Dei veri e propri pezzi di Storia visibili attraverso la **visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello** possibile su prenotazione (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare all'Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castellosonnino.it

Nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo**, l'esposizione si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria. In particolare, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nell'esperienza bellica: **Sidney Sonnino**, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e **Gabriele D'Annunzio** capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

La **figura di Sonnino**, è centrale. Fu lui, nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles, a siglare nel 1919 il Trattato che sancì quella che per l'Italia è rimasta la "**vittoria mutilata**": un'espressione coniata da D'Annunzio per riferirsi agli inadeguati compensi territoriali ottenuti dall'Italia rispetto a quanto concordato in cambio dell'entrata in guerra con l'Intesa. Durante la Conferenza di Parigi infatti la fermezza di Sidney Sonnino cozzò con la risolutezza del presidente americano Woodrow Wilson a non concedere nessuna parte della Dalmazia. A fine aprile 1919, il Presidente del Consiglio **Orlando e Sonnino abbandonarono per protesta la Conferenza, compromettendo le trattative**.

Orlando e Sonnino il 5 maggio 1919 annunciarono che sarebbero tornati a Parigi, e lo fecero, ma il clima ormai era compromesso, sia in Francia che in Italia. Il 23 giugno, proprio su di una proposta di politica estera, il governo Orlando si dimetteva. **Sonnino e altri due membri della delegazione italiana si fermarono a Parigi**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

per firmare il Trattato di Versailles, il 28 giugno 1919. Fu il suo ultimo atto: il governo Orlando si era dimesso e il successore, Nitti, preferì affidare gli Esteri a Tommaso Tittoni. Alla fine il regno di Vittorio Emanuele III si vide riconoscere il Trentino, l'Alto Adige, l'Istria e Trieste, ma non la Dalmazia e **Fiume, che sarebbe stata occupata**, nel 1919, con un colpo di mano, da una spedizione guidata da **D'Annunzio**, alla testa dei suoi legionari, evento di cui lo scorso 12 settembre si è ricordato il centenario.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Fino al 30 settembre un tuffo nella Storia al Castello Sonnino

Ultimi giorni per la mostra sulla Grande Guerra e le Case della Memoria

Firenze, 18 settembre 2019 – Ultimi giorni a disposizione per visitare la mostra dedicata alla Grande Guerra e ai grandi personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese. È aperta **fino al 30 settembre** al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5), l'esposizione "**Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi la Grande Guerra nelle Case della Memoria**", organizzata dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e inaugurata lo scorso 28 giugno a **100 anni esatti** dalla firma del **Trattato di Versailles** che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale.

La mostra, a ingresso libero, è ospitata nell'antica e bellissima vinsantaia e fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del **Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11.30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione.

All'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati **importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi al Trattato di Versailles**. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urnadi legno a forma di pietra miliare romana. Dei veri e propri pezzi di Storia visibili attraverso la **visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello** possibile su prenotazione (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare all'Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castellosonnino.it

Nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo**, l'esposizione si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria. In particolare, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nell'esperienza bellica: **Sidney Sonnino**, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e **Gabriele D'Annunzio** capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

La **figura di Sonnino**, è centrale. Fu lui, nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles, a siglare nel 1919 il Trattato che sancì quella che per l'Italia è rimasta la "**vittoria mutilata**": un'espressione coniata da D'Annunzio per riferirsi agli inadeguati compensi territoriali ottenuti dall'Italia rispetto a quanto concordato in cambio dell'entrata in guerra con l'Intesa. Durante la Conferenza di Parigi infatti la fermezza di Sidney Sonnino cozzò con la risolutezza del presidente americano Woodrow Wilson a non concedere nessuna parte della Dalmazia. A fine aprile 1919, il Presidente del Consiglio **Orlando** e **Sonnino abbandonarono per protesta la Conferenza, compromettendo le trattative**.

Orlando e Sonnino il 5 maggio 1919 annunciarono che sarebbero tornati a Parigi, e lo fecero, ma il clima ormai era compromesso, sia in Francia che in Italia. Il 23 giugno, proprio su di una proposta di politica estera, il governo Orlando si dimetteva. **Sonnino e altri due membri della delegazione italiana si fermarono a Parigi per firmare il Trattato di Versailles, il 28 giugno 1919.** Fu il suo ultimo atto: il governo Orlando si era dimesso e il successore, Nitti, preferì affidare gli Esteri a Tommaso Tittoni. Alla fine il regno di Vittorio Emanuele III si vide riconoscere il Trentino, l'Alto Adige, l'Istria e Trieste, ma non la Dalmazia e **Fiume, che sarebbe stata occupata**, nel 1919, con un colpo di mano, da una spedizione guidata da **D'Annunzio**, alla testa dei suoi legionari, evento di cui lo scorso 12 settembre si è ricordato il centenario.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info: www.casedellamemoria.it**

 [19.09.18 ANCM_Mostra Castello Sonnino_sett](#)



© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



Fino al 30 settembre un tuffo nella Storia al Castello Sonnino. Ultimi giorni per la mostra sulla Grande Guerra e le Case della Memoria

18 Settembre 2019



Ultimi giorni a disposizione per visitare la mostra dedicata alla Grande Guerra e ai grandi personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese. È aperta **fino al 30 settembre** al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5), l'esposizione "**Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi la Grande Guerra nelle Case della Memoria**", organizzata dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e inaugurata lo scorso 28 giugno a **100 anni esatti** dalla firma del **Trattato di Versailles** che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale.

La mostra, a ingresso libero, è ospitata nell'antica e bellissima vinsantaia e fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del **Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11.30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione.

All'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati **importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi al Trattato di Versailles**. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urnadi legno a forma di pietra miliare romana. Dei veri e propri pezzi di Storia visibili attraverso la **visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello** possibile su prenotazione (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare all'Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la

visita della Torre. Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213:

info@castellosonnino.it

Nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo**, l'esposizione si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria. In particolare, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nell'esperienza bellica: **Sidney Sonnino**, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e **Gabriele D'Annunzio** capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

La **figura di Sonnino**, è centrale. Fu lui, nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles, a siglare nel 1919 il Trattato che sancì quella che per l'Italia è rimasta la "**vittoria mutilata**": un'espressione coniata da D'Annunzio per riferirsi agli inadeguati compensi territoriali ottenuti dall'Italia rispetto a quanto concordato in cambio dell'entrata in guerra con l'Intesa. Durante la Conferenza di Parigi infatti la fermezza di Sidney Sonnino cozzò con la risolutezza del presidente americano Woodrow Wilson a non concedere nessuna parte della Dalmazia. A fine aprile 1919, il Presidente del Consiglio **Orlando e Sonnino abbandonarono per protesta la Conferenza, compromettendo le trattative.**

Orlando e Sonnino il 5 maggio 1919 annunciarono che sarebbero tornati a Parigi, e lo fecero, ma il clima ormai era compromesso, sia in Francia che in Italia. Il 23 giugno, proprio su di una proposta di politica estera, il governo Orlando si dimetteva. **Sonnino e altri due membri della delegazione italiana si fermarono a Parigi per firmare il Trattato di Versailles, il 28 giugno 1919.** Fu il suo ultimo atto: il governo Orlando si era dimesso e il successore, Nitti, preferì affidare gli Esteri a Tommaso Tittoni. Alla fine il regno di Vittorio Emanuele III si vide riconoscere il Trentino, l'Alto Adige, l'Istria e Trieste, ma non la Dalmazia e **Fiume, che sarebbe stata occupata**, nel 1919, con un colpo di mano, da una spedizione guidata da **D'Annunzio**, alla testa dei suoi legionari, evento di cui lo scorso 12 settembre si è ricordato il centenario.

Condividi:



instagram



#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

venerdì 4 ottobre 2019 - 11:37

HOME EMPOLESE - VALDELSA

<< INDIETRO

La stagione del Tartufo Bianco	LA SERRA	27-28-29 sett.
	CORAZZANO	5-6 ottobre
	BALCONEVISI	19-20 ottobre
	PONTE A EGOLA	26-27 ottobre
	S. MINIATO BASSO	3 novembre
MOSTRA MERCATO NAZIONALE		
9-10	16-17	23-24 Novembre
ore 10-20		SAN MINIATO

La Grande Guerra nelle Case della Memoria, ancora pochi giorni per la mostra al Castello Sonnino

18 settembre 2019 12:29

Attualità

Montespertoli



Ultimi giorni a disposizione per visitare la mostra dedicata alla Grande Guerra e ai grandi personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese. È aperta fino al 30 settembre al Castello Sonnino di Montespertoli in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5), l'esposizione "Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria", organizzata dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e inaugurata lo scorso 28 giugno a 100 anni esatti dalla firma del Trattato di Versailles che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale.

La mostra, a ingresso libero, è ospitata nell'antica e bellissima vinsantaia e fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di Sidney Sonnino che fu ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11.30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione.

All'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi e al Trattato di Versailles. Tra questi anche una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918, conservata in un'urna di legno a forma di pietra miliare romana. Dei veri e propri pezzi di Storia visibili attraverso la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello possibile su prenotazione (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare all'Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castellosonnino.it

Nata da un'idea di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura e con l'inquadramento storico di Francesco Cutolo, l'esposizione si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria. In particolare, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nell'esperienza bellica: Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e Gabriele D'Annunzio capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

La figura di Sonnino, è centrale. Fu lui, nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles, a siglare nel 1919 il Trattato che sancì quella che per l'Italia è rimasta la "vittoria mutilata": un'espressione coniata da D'Annunzio per riferirsi agli inadeguati compensi territoriali ottenuti dall'Italia rispetto a quanto concordato in cambio dell'entrata in guerra con l'Intesa. Durante la Conferenza di Parigi infatti la fermezza di Sidney Sonnino cozzò con la risolutezza del presidente americano Woodrow Wilson a non concedere nessuna parte della Dalmazia. A fine aprile 1919, il Presidente del Consiglio Orlando e Sonnino abbandonarono per protesta la Conferenza, compromettendo le trattative.

Orlando e Sonnino il 5 maggio 1919 annunciarono che sarebbero tornati a Parigi, e lo fecero, ma il clima ormai era compromesso, sia in Francia che in Italia. Il 23 giugno, proprio su di una proposta di politica estera, il governo Orlando si dimetteva. Sonnino e altri due membri della delegazione italiana si fermarono a Parigi per firmare il Trattato di Versailles, il 28 giugno 1919. Fu il suo ultimo atto: il governo Orlando si era dimesso e il successore, Nitti, preferì affidare gli Esteri a Tommaso Tittoni. Alla fine il regno di Vittorio Emanuele III si vide riconoscere il Trentino, l'Alto Adige, l'Istria e Trieste, ma non la Dalmazia e Fiume, che sarebbe stata **Firenze a tema Fantozzi, Coppa Cobram con tanto di acquazzone**, da una spedizione guidata da D'Annunzio, alla testa dei suoi legionari, è ricordato il centenario.

[Leggi il seguente articolo >](#)



Fonte: Case della Memoria

Tutte le notizie di Montespertoli

[<< Indietro](#)

Questi geniali sistemi di allarme stanno conquistando l'Italia

Expert Market | Sponsorizzato



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Mostre\]](#)

Redazione di Met

Ultimi giorni per la mostra sulla Grande Guerra e le Case della Memoria

Fino al 30 settembre un tuffo nella Storia al Castello Sonnino



Ultimi giorni a disposizione per visitare la mostra dedicata alla Grande Guerra e ai grandi personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese. È aperta fino al 30 settembre al Castello Sonnino di Montespertoli in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5), l'esposizione "Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria", organizzata dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e inaugurata lo scorso 28 giugno a

100 anni esatti dalla firma del Trattato di Versailles che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale.

La mostra, a ingresso libero, è ospitata nell'antica e bellissima vinsantaia e fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di Sidney Sonnino che fu ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11.30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione.

All'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi e al Trattato di Versailles. Tra questi anche una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918, conservata in un'urna di legno a forma di pietra miliare romana. Dei veri e propri pezzi di Storia visibili attraverso la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello possibile su prenotazione (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare all'Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castellosonnino.it

Nata da un'idea di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura e con l'inquadramento storico di Francesco Cutolo, l'esposizione si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria. In particolare, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nell'esperienza bellica: Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e Gabriele D'Annunzio capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

La figura di Sonnino, è centrale. Fu lui, nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles, a siglare nel 1919 il Trattato che sancì quella che per l'Italia è rimasta la "vittoria mutilata": un'espressione coniata da D'Annunzio per riferirsi agli inadeguati compensi territoriali ottenuti dall'Italia rispetto a quanto concordato in cambio dell'entrata in guerra con l'Intesa. Durante la Conferenza di Parigi infatti la fermezza di Sidney Sonnino cozzò con la risolutezza del presidente americano Woodrow Wilson a non concedere nessuna parte della Dalmazia. A fine aprile 1919, il Presidente del Consiglio Orlando e Sonnino abbandonarono per protesta la Conferenza, compromettendo le trattative.

Orlando e Sonnino il 5 maggio 1919 annunciarono che sarebbero tornati a Parigi, e lo fecero, ma il clima ormai era compromesso,

sia in Francia che in Italia. Il 23 giugno, proprio su di una proposta di politica estera, il governo Orlando si dimetteva. Sonnino e altri due membri della delegazione italiana si fermarono a Parigi per firmare il Trattato di Versailles, il 28 giugno 1919. Fu il suo ultimo atto: il governo Orlando si era dimesso e il successore, Nitti, preferì affidare gli Esteri a Tommaso Tittoni. Alla fine il regno di Vittorio Emanuele III si vide riconoscere il Trentino, l'Alto Adige, l'Istria e Trieste, ma non la Dalmazia e Fiume, che sarebbe stata occupata, nel 1919, con un colpo di mano, da una spedizione guidata da D'Annunzio, alla testa dei suoi legionari, evento di cui lo scorso 12 settembre si è ricordato il centenario.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

18/09/2019 11.02

Redazione di Met



Montespertoli

**«Memoria d'autore»
Ultimi giorni in mostra**

ULTIMI GIORNI per visitare l'esposizione «Memoria d'autore. I grandi personaggi e la Grande Guerra nelle Case della memoria» al Castello Sonnino. E aperta fino al 30 settembre. Per informazioni e per effettuare eventuali prenotazioni contattare lo 0571.609198, il 338.3772213 o scrivere a info@castellosonnino.it.

**Itinerari letterari nelle Case di Levi, Aiello e Tedesco
Le Case della Memoria alla V Settimana delle associazioni culturali**

Appuntamento mercoledì 25 alle Oblate di Firenze

Firenze, 23 settembre 2019 – Un libro dedicato a un turismo lento e denso di suggestioni, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. È nel segno della Basilicata la partecipazione dell'Associazione Nazionale Case della Memoria alla **V Settimana delle associazioni culturali** che si terrà nell'auditorium della **Biblioteca delle Oblate** (via dell'Oriuolo, 24) dal 25 al 28 settembre.

Sarà proprio durante la giornata di apertura, **mercoledì 25 settembre** (ore 21) che **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'associazione e l'autrice **Francesca Romana Uccella**, presenteranno il libro: "**Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco**", alla presenza di **Patrizia Minardi** della Regione Basilicata, **Luigi Di Lorenzo** Sindaco di Aliano (MT), **Raffaele Acquafredda** vicesindaco e assessore alla cultura di Moliterno (PZ), **Gianfranco Aiello** fondatore del MAM - Musei Aiello Moliterno e **Nicola Armentano** Consigliere del Comune di Firenze. In programma, letture a cura di **Andrea Mancini** e la musica dell'**Associazione Culturale Lucana Firenze**.

Il libro, che inaugura la collana "**Appunti di viaggio**", illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. Gli itinerari sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le **Case della Memoria di Carlo Levi** (Aliano), **Michele Tedesco e Domenico Aiello** (Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie. La V Settimana delle Associazioni Culturali propone un programma ricco di conferenze, mostre, concerti che rappresenta un'importante vetrina per le realtà del territorio in ambito di cultura e volontariato. La settimana è organizzata da Il Centro Associazioni Culturali Fiorentine con il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e del CESVOT.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane** (**Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna**) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA
(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Itinerari letterari nelle Case di Levi, Aiello e Tedesco

Le Case della Memoria alla V Settimana delle associazioni culturali

Firenze, 23 settembre 2019– Un libro dedicato a un turismo lento e denso di suggestioni, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. È nel segno della Basilicata la partecipazione dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria alla V Settimana delle associazioni culturali** che si terrà nell'**auditorium della Biblioteca delle Oblate** (via dell'Oriuolo, 24) dal 25 al 28 settembre.

Sarà proprio durante la giornata di apertura, **mercoledì 25 settembre** (ore 21) che **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'associazione e l'autrice **Francesca Romana Uccella**, presenteranno il libro: "**Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco**", alla presenza di **Patrizia Minardi** della Regione Basilicata, **Luigi Di Lorenzo** Sindaco di Aliano (MT), **Raffaele Acquafredda** vicesindaco e assessore alla cultura di Moliterno (PZ), **Gianfranco Aiello** fondatore del MAM - Musei Aiello Moliterno e **Nicola Armentano** Consigliere del Comune di Firenze. In programma, letture a cura di **Andrea Mancini** e la musica dell'**Associazione Culturale Lucana Firenze**.

Il libro, che inaugura la collana "**Appunti di viaggio**", illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. Gli itinerari sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le **Case della Memoria di Carlo Levi** (Aliano), **Michele Tedesco** e **Domenico Aiello** (Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

La V Settimana delle Associazioni Culturali propone un programma ricco di conferenze, mostre, concerti che rappresenta un'importante vetrina per le realtà del territorio in ambito di cultura e volontariato. La settimana è organizzata da Il Centro Associazioni Culturali Fiorentine con il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e del CESVOT.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane** (**Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna**) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini**

Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it



[19.09.23 ANCM_Settimana ass cult 2019](#)



© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



Itinerari letterari nelle Case di Levi, Aiello e Tedesco: le Case della Memoria alla V Settimana delle associazioni culturali

24 Settembre 2019



Un libro dedicato a un turismo lento e denso di suggestioni, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. È nel segno della Basilicata la partecipazione dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** alla **V Settimana delle associazioni culturali** che si terrà nell'**auditorium** della **Biblioteca delle Oblate** (via dell'Oriuolo, 24) dal 25 al 28 settembre.

Sarà proprio durante la giornata di apertura, **mercoledì 25 settembre** (ore 21) che **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'associazione e l'autrice **Francesca Romana Uccella**, presenteranno il libro: **"Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco"**, alla presenza di **Patrizia Minardi** della Regione Basilicata, **Luigi Di Lorenzo** Sindaco di Aliano (MT), **Raffaele Acquafredda** vicesindaco e assessore alla cultura di Moliterno (PZ), **Gianfranco Aiello** fondatore del MAM – Musei Aiello Moliterno e **Nicola Armentano** Consigliere del Comune di Firenze. In programma, letture a cura di **Andrea Mancini** e la musica dell'**Associazione Culturale Lucana Firenze**.

Il libro, che inaugura la collana **"Appunti di viaggio"**, illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. Gli itinerari sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le **Case della Memoria di Carlo Levi** (Aliano), **Michele Tedesco e Domenico Aiello** (Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

La V Settimana delle Associazioni Culturali propone un programma ricco di conferenze, mostre, concerti che rappresenta un'importante vetrina per le realtà

del territorio in ambito di cultura e volontariato. La settimana è organizzata da Il Centro Associazioni Culturali Fiorentine con il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e del CESVOT.

Condividi:

Questo sito contribuisce alla audience di  (<http://www.quinews.net>)



Tutti gli eventi in città

f
 (https://www.facebook.com/GoGoFirenze)
 t (https://twitter.com/GoGoFirenze)
 (https://instagram.com/gogofirenze/)
 Registrati | Login

Itinerari letterari nelle Case di Levi, Aiello e Tedesco

Convegni, Conferenze e Incontri, Itinerario, Presentazione

Via Dell'Oriuolo, 26 Firenze
 Biblioteca delle Oblate (/venues/biblioteca-delle-oblate.html)

~~mer 25 set 2019~~ Scaduto



• Scelto da GoGo

• Gratis



Info

Dove

Le Case della Memoria alla V Settimana delle associazioni culturali

Appuntamento mercoledì 25 alle Oblate di Firenze

Un libro dedicato a un turismo lento e denso di suggestioni, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria.

È nel segno della Basilicata la partecipazione dell'Associazione Nazionale Case della Memoria alla V Settimana delle associazioni culturali che si terrà nell'auditorium della Biblioteca delle Oblate (via dell'Oriuolo, 24) dal 25 al 28 settembre.

Sarà proprio durante la giornata di apertura, mercoledì 25 settembre (ore 21) che Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'associazione e l'autrice Francesca Romana Uccella, presenteranno il libro: "Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco", alla presenza di Patrizia Minardi della Regione Basilicata, Luigi Di Lorenzo Sindaco di Aliano (MT), Riccardo Acquafredda vicesindaco e assessore alla cultura di Moliterno (PZ), Gianfranco Aiello fondatore del MAM - Musei Aiello Moliterno e Nicola Armentano Consigliere del Comune di Firenze. In programma, letture a cura di Andrea Mancini e la musica dell'Associazione Culturale Lucana Firenze.

Il libro, che inaugura la collana "Appunti di viaggio", illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. Gli itinerari sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le Case della Memoria di Carlo Levi (Aliano), Michele Tedesco e Domenico Aiello (Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

La V Settimana delle Associazioni Culturali propone un programma ricco di conferenze, mostre, concerti che rappresenta un'importante vetrina per le realtà del territorio in ambito di cultura e volontariato. La settimana è organizzata da Il Centro Associazioni Culturali Fiorentine con il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e del CESVOT.

#gonews.it®

Firenze

venerdì 4 ottobre 2019 - 11:44

HOME FIRENZE E PROVINCIA

<< INDIETRO

**La stagione del
Tartufo Bianco**

LA SERRA	27-28-29 sett.
CORAZZANO	5-6 ottobre
BALCONEVISI	19-20 ottobre
PONTE A EGOLA	26-27 ottobre
S. MINIATO BASSO	3 novembre

MOSTRA MERCATO NAZIONALE
9-10 16-17 23-24 Novembre ore 10-20 **SAN MINIATO**

Itinerari letterari nelle Case della Memoria, appuntamento alle Oblate

23 settembre 2019 20:18

Cultura

Firenze



Un libro dedicato a un turismo lento e denso di suggestioni, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. È nel segno della Basilicata la partecipazione dell'Associazione Nazionale Case della Memoria alla V

Settimana delle associazioni culturali che si terrà nell'auditorium della Biblioteca delle Oblate (via dell'Oriuolo, 24) dal 25 al 28 settembre.

Sarà proprio durante la giornata di apertura, mercoledì 25 settembre (ore 21) che Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'associazione e l'autrice Francesca Romana Uccella, presenteranno il libro: "Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco", alla presenza di Patrizia Minardi della Regione Basilicata, Luigi Di Lorenzo Sindaco di Aliano (MT), Riccardo Acquafredda vicesindaco e assessore alla cultura di Moliterno (PZ), Gianfranco Aiello fondatore del MAM - Musei Aiello Moliterno e Nicola Armentano Consigliere del Comune di Firenze. In programma, letture a cura di Andrea Mancini e la musica dell'Associazione Culturale Lucana Firenze.

PUBBLICITÀ

Il libro, che inaugura la collana "Appunti di viaggio", illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. Gli itinerari sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le Case della Memoria di Carlo Levi (Aliano), Michele Tedesco e Domenico Aiello (Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

La V Settimana delle Associazioni Culturali propone un programma ricco di conferenze, mostre, concerti che rappresenta un'importante vetrina per le realtà del territorio in ambito di cultura e volontariato. La settimana è organizzata da Il Centro Associazioni Culturali Fiorentine con il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e del CESVOT.

Fonte: Ufficio stampa

[Tutte le notizie di Firenze](#)

[<< Indietro](#)

Il costo degli impianti dentali a Calenzano potrebbe sorprendervi

Impianti Dentali | Ricerca Annunci | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)

Questi geniali sistemi di allarme stanno conquistando l'Italia

Expert Market | Sponsorizzato

Il costo degli impianti dentali a Calenzano potrebbe sorprendervi

Impianti Dentali | Ricerca Annunci | Sponsorizzato

Ecco i nuovi SUV in arrivo sul mercato

SUV | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Scopri come fare la diagnostica della tua auto da casa



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Libri, Biblioteche\]](#)

Redazione di Met

Itinerari letterari nelle Case di Levi, Aiello e Tedesco. Le Case della Memoria alla V Settimana delle associazioni culturali

Appuntamento mercoledì 25 alle Oblate di Firenze



Un libro dedicato a un turismo lento e denso di suggestioni, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. È nel segno della Basilicata la partecipazione dell'Associazione Nazionale Case della Memoria alla V Settimana delle associazioni culturali che si terrà nell'auditorium della Biblioteca delle Oblate (via dell'Oriuolo, 24) dal 25 al 28 settembre.

Sarà proprio durante la giornata di apertura, mercoledì 25 settembre (ore 21) che Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'associazione e l'autrice Francesca Romana Uccella, presenteranno il libro: "Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco", alla presenza di Patrizia Minardi della Regione Basilicata, Luigi Di Lorenzo Sindaco di Aliano (MT), Riccardo Acquafredda vicesindaco e assessore alla cultura di Moliterno (PZ), Gianfranco Aiello fondatore del MAM - Musei Aiello Moliterno e Nicola Armentano Consigliere del Comune di Firenze. In programma, letture a cura di Andrea Mancini e la musica dell'Associazione Culturale Lucana Firenze.

Il libro, che inaugura la collana "Appunti di viaggio", illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. Gli itinerari sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le Case della Memoria di Carlo Levi (Aliano), Michele Tedesco e Domenico Aiello (Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

La V Settimana delle Associazioni Culturali propone un programma ricco di conferenze, mostre, concerti che rappresenta un'importante vetrina per le realtà del territorio in ambito di cultura e volontariato. La settimana è organizzata da Il Centro Associazioni Culturali Fiorentine con il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e del CESVOT.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio

Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

23/09/2019 12.01

Redazione di Met



Associazione Nazionale Case della Memoria alla V Settimana delle associazioni culturali

25-09-2019



Un libro dedicato a un turismo lento e denso di suggestioni, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. È nel segno della Basilicata la partecipazione dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** alla **V Settimana delle associazioni culturali** che si terrà nell'**auditorium** della **Biblioteca delle Oblate** (via dell'Oriuolo, 24) **dal 25 al 28 settembre**.

Sarà proprio durante la giornata di apertura, **mercoledì 25 settembre** (ore 21) che **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'associazione e l'autrice **Francesca Romana Uccella**, presenteranno il libro: "**Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco**"; alla presenza di **Patrizia Minardi** della Regione Basilicata, **Luigi Di Lorenzo** Sindaco di Aliano (MT), **Riccardo Acquafredda** vicesindaco e assessore alla cultura di Moliterno (PZ), **Gianfranco Aiello** fondatore del MAM - Musei Aiello Moliterno e **Nicola Armentano** Consigliere del Comune di Firenze. In programma, letture a cura di **Andrea Mancini** e la musica dell'**Associazione Culturale Lucana Firenze**.

Il libro, che inaugura la collana "**Appunti di viaggio**", illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. Gli itinerari sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le **Case della Memoria di Carlo Levi** (Aliano), **Michele Tedesco e Domenico Aiello** (Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

La V Settimana delle Associazioni Culturali propone un programma ricco di conferenze, mostre, concerti che rappresenta un'importante vetrina per le realtà del territorio in ambito di cultura e volontariato. La settimana è organizzata da Il Centro Associazioni Culturali Fiorentine con il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e del CESVOT.

Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo**



Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca).

Info: www.casedellamemoria.it

Comune di Firenze

CONTATTI

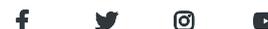
Redazione Portalegiovani
Giovani e Pari Opportunità
Direzione Cultura
Via Garibaldi, 7 - 50123 Firenze

P.IVA 01307110484

[Posta Elettronica Certificata \(PEC\)](#)

[URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico](#)

SEGUICI SU



[Amministrazione Trasparente](#)

I dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla direttiva comunitaria 2003/98/CE e dal d.lgs. 36/2006

[Centro storico di Firenze patrimonio dell'Umanità](#)

[Redazione Portalegiovani](#)

[Privacy](#)

[Note legali](#)

[Statistiche](#)





la **RDO** in TV
dal lunedì al venerdì
10-12 16-18

CLIVO
CANALE 680 DV3
La NUOVA TV Empolese-Valdelsa-Valdarno



Cultura FIRENZE

mercoledì 25 settembre 2019

Share Like 22

Itinerari letterari nelle Case di Levi, Aiello e Tedesco

Un libro dedicato a un turismo lento e denso di suggestioni, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. È nel segno della Basilicata la partecipazione dell'Associazione Nazionale Case della Memoria alla V Settimana delle associazioni culturali che si terrà nell'auditorium della **Biblioteca delle Oblate** (via dell'Oriuolo, 24) dal 25 al 28 settembre.

Sarà proprio durante la giornata di apertura, **mercoledì 25 settembre** (ore 21) che Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'associazione e l'autrice Francesca Romana Uccella, presenteranno il libro: **"Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco"**, alla presenza di Patrizia Minardi della Regione Basilicata, Luigi Di Lorenzo Sindaco di Aliano (MT), Riccardo Acquafredda vicesindaco e assessore alla cultura di Moliterno (PZ), Gianfranco Aiello fondatore del MAM – Musei Aiello Moliterno e Nicola Armentano Consigliere del Comune di Firenze. In programma, letture a cura di Andrea Mancini e la musica dell'Associazione Culturale Lucana Firenze. Il libro, che inaugura la collana "Appunti di viaggio", illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. Gli itinerari sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le Case della Memoria di Carlo Levi (Aliano), Michele Tedesco e Domenico Aiello (Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

La V Settimana delle Associazioni Culturali propone un programma ricco di conferenze, mostre, concerti che rappresenta un'importante vetrina per le realtà del territorio in ambito di cultura e volontariato. La settimana è organizzata da Il Centro Associazioni Culturali Fiorentine con il Patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e del CESVOT.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca).

Info: www.casedellamemoria.it

Fonte: Ufficio Stampa

Share Like 22

Tweet



Home Cultura Sagre e Feste Spettacoli Teatro Cinema

Segnala un evento

I' Iniziativa

Ubi Banca aderisce alla 18esima edizione della manifestazione promossa da Abi con l'inaugurazione della mostra "Incanti"

"Invito a Palazzo" entra a Casa Bruschi

AREZZO

Ubi Banca aderisce alla diciottesima edizione di "Invito a Palazzo", manifestazione annuale promossa dalla Associazione Bancaria Italiana, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'iniziativa coinvolge banche e fondazioni di origine bancaria su tutto il territorio nazionale che, per l'occasione, aprono gratuitamente al pubblico edifici e spazi di particolare bellezza e interesse dal punto di vista artistico e culturale, abitualmente non accessibili.

Ubi Banca aprirà al pubblico sette palazzi in altrettante città italiane, uno per ciascuna delle sette Macro Aree Territoriali in cui è organizzata la banca a livello territoriale. Gli edifici scelti si trasformeranno così, per un giorno, in veri e propri spazi museali, all'interno dei quali sarà anche possibile ammirare le numerose e rilevanti opere d'arte in essi custodite.

"Filo conduttore" dei percorsi proposti da Ubi Banca è il colore: il bianco, il blu, il rosso e il verde, caratterizzanti opere della collezione della Banca, che saranno protagonisti di alcuni itinerari proposti, mentre in altri casi preverrà l'aspetto architettonico degli edifici. Sabato 5 ottobre, e in alcuni casi anche domenica 6 ottobre, le visite guidate ai beni aperti dalla banca saranno possibili grazie ad alcuni dipendenti del gruppo Ubi Banca che, a prescindere dalle loro funzioni abituali, faranno da mediatori culturali e narratori, contribuendo così al progetto di condivisione del patrimonio artistico della Banca. A Montepulciano, sabato 5 ottobre, dalle 10 alle 17, sarà aperto al pubblico lo storico Palazzo Cervini, oggi sede di Ubi

La Casa Museo
Ivan Bruschi

La sede
di Corso Italia
nell'iniziativa
"Invito a Palazzo"



Cristian
Fumagalli, Ubi
Responsabile
Macro Area
Territoriale Lazio
Toscana Umbria

Domani attesi il filosofo Paolo Ercolani e la giornalista Cinzia Sciuto

La Notte dei Ricercatori al Pionta Anteprima con "Aspettando Bright"



AREZZO

Torna "Bright", la Notte dei ricercatori in Toscana, la manifestazione dedicata all'incontro con la scienza, con tanti eventi che si svolgeranno il 27 settembre anche ad Arezzo. E come ogni anno il cartellone della manifestazione si allarga anche ai giorni precedenti: per "Aspettando Bright", nel campus universitario del Pionta (viale Cittadini), il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale dell'Università di Siena propone domani dalle ore 10 un nuovo appuntamento con il "Festival dell'educazione", in collabora-

zione con la libreria Feltrinelli (palazzina della biblioteca, sala dei Grandi). Dopo gli eventi del mese di giugno, dedicati ai temi delle società multiculturali, ospiti del Festival dell'educazione per "Aspettando Bright" saranno il filosofo Paolo Ercolani, che recentemente ha pubblicato "Figli di un io minore. Dalla società aperta alla società ottusa", e la giornalista Cinzia Sciuto con il suo "Non c'è fede che tenga. Manifesto laico contro il multiculturalismo", che si confronteranno con docenti, ricercatori, studenti universitari e delle scuole superiori sui temi del pluralismo culturale e religioso, sulle pratiche di inclusione delle minoranze, tra gli

argomenti del progetto "Forward". Nei pomeriggi di domani e giovedì dalle 16 alle 20 a palazzo Chianini-Vincenzi (via Cesalpino 15) una lettura collettiva delle "Mille e una notte". Le letture coinvolgeranno oltre sessanta lettori, tra cittadini e studenti, e si concluderanno nel pomeriggio del 27 settembre nei giardini del campus del Pionta (dalle 15 alle 18). Anche la Biblioteca di area umanistica parteciperà a "Bright" proponendo, dalle 16 alle 18, delle visite guidate all'archivio e ai servizi bibliotecari. Al Pionta finale alle 18 con il concerto "Navigare tra i suoni: musica, filosofia, parole". Info: www.bright-toscana.it/arezzo.

Banca, in Via di Voltaia nel Corso, 21. Sono previste visite guidate per gruppi di circa 25/30 persone dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 17. Palazzo Cervini merita una visita in primo luogo per la sua facciata, realizzata in travertino locale, che rappresenta un elemento architettonico di grande interesse. Oltre a visitare Palazzo Cervini, sabato 5 ottobre tutti i partecipanti ad "Invito a Palazzo" potranno entrare con un ingresso gratuito al Museo Civico di Montepulciano, dove è in comodato la grande tela con la "Veduta di Montepulciano", un dipinto del quarto decennio del XVII secolo, recentemente attribuito al pittore poliziano Alessandro Rossi, parte della collezione di Ubi Banca.

Ad Arezzo, alla Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi sabato 5 ottobre alle ore 1 è in programma l'inaugurazione della mostra "Incanti. Episodi della pittura europea ai tempi delle avanguardie", una selezione di opere che tracciano un suggestivo itinerario fra i mondi ricchi di immaginazione delle avanguardie novecentesche, attraverso l'esposizione di quattro quadri di Henri Rousseau, Gino Severini, Alberto Savinio e René Magritte, provenienti da collezione privata e gentilmente concessi in prestito dalla Fondazione Pasquinelli di Milano. L'esposizione Incanti realizzata a Casa Bruschi è uno dei "fuorimostro" della retrospettiva Natalia Goncharova, Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso organizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi a Firenze. "Invito a Palazzo" - afferma Cristian Fumagalli, responsabile della Macro Area Territoriale Lazio Toscana Umbria di UBI Banca - rappresenta un'importante occasione che la Banca ha per aprire le sue porte e far conoscere gli spazi più belli e rappresentativi del suo patrimonio, dove quotidianamente si svolge l'attività di servizio e consulenza alla clientela. Le aperture straordinarie delle sedi storiche rientrano in un percorso di valorizzazione e di sostenibilità verso i territori in cui la Banca opera, promuovendo l'immagine delle città e la vivacità artistica e culturale del tessuto socio-economico. Anche attraverso queste iniziative diamo slancio al cuore d'Italia".





MINISTRO Sidney Sonnino

Memorie della Grande Guerra in mostra al Castello Sonnino

UN INCONTRO con la storia da non mancare al Castello Sonnino di Montespertoli. Fino al 30 settembre è aperta la mostra dedicata alla Grande Guerra, e ai personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese, dal titolo «Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra

nelle Case della Memoria». Organizzata dall'associazione nazionale Case della memoria, la mostra, a ingresso libero, è ospitata nell'antica e bellissima vinsantia e fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della memoria di Sidney Son-

nino, ministro degli esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi. Tutti i giorni, dalle 10 alle 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle 11.30 e alle 15. Per gruppi di più di dieci persone, è obbligatoria la preno-

tazione. All'interno del castello, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi e al Trattato di Versailles. Tra questi anche una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918, conservata in un'urna di legno a forma di pietra miliare romana. Per informazioni e prenotazioni, basta chiamare i numeri 0571.609198 o 338.3772213 o inviare una mail all'indirizzo info@castellosonnino.it.

#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

venerdì 4 ottobre 2019 - 11:46

HOME EMPOLESE - VALDELSA

<< INDIETRO

La stagione del Tartufo Bianco	LA SERRA	27-28-29 sett.
	CORAZZANO	5-6 ottobre
	BALCONEVISI	19-20 ottobre
	PONTE A EGOLA	26-27 ottobre
	S. MINIATO BASSO	3 novembre

MOSTRA MERCATO NAZIONALE
9-10 16-17 23-24 Novembre ore 10-20 **SAN MINIATO**

L'eredità delle donne: incontro sulla seconda moglie di Montanelli

24 settembre 2019 16:51

Cultura

Fuavecchio



(foto da Facebook)

Nell'ambito della manifestazione "L'eredità delle donne 2019" e in occasione della presentazione del libro di Francesca Allegri "Voci dal silenzio" (Carmignani editore). Francesca Allegri e Federica De Paolis illustreranno la personalità e l'opera di Colette Rosselli Montanelli (Donna Letizia), moglie di Indro Montanelli. Iniziativa in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria e con il Centro Italiano Femminile di Fuavecchio. Sabato 5 ottobre ore 17, Palazzo della Volta, Via G. di San Giorgio 2, Fuavecchio

Fonte: Fondazione Montanelli Bassi

PUBBLICITÀ

**Itinerari letterari nelle Case di Levi, Aiello e Tedesco
Aliano, Matera e Moliterno protagonisti a Firenze**

L'appuntamento ieri alle Oblate di Firenze

Firenze, 26 settembre 2019 – È stato presentato ieri, a Firenze, il libro "**Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco**". Un volume snello ma denso di contenuti, dedicato a un turismo lento, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. L'evento è stato organizzato nell'ambito della **V Settimana delle associazioni culturali** che è in corso nell'**auditorium** della **Biblioteca delle Oblate** (via dell'Oriuolo, 24) fino al 28 settembre.

L'**Associazione Nazionale Case della Memoria** ha scelto di utilizzare questa occasione per presentare il primo libro della collana "**Appunti di viaggio**". "**Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco**", scritto da **Francesca Romana Uccella**, illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. I percorsi sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le **Case della Memoria di Carlo Levi (Aliano), Michele Tedesco e Domenico Aiello (Moliterno)**, seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

«Questo libro – ha detto il consigliere comunale di Firenze, **Nicola Armentano** – racconta i percorsi che hanno portato Carlo Levi a innamorarsi della Basilicata. Sono descrizioni di un mondo che da allora è molto cambiato, ma che ha anche mantenuto identiche alcune criticità. Creare un ponte culturale più stretto con Firenze può rappresentare un'occasione importante per trasformare queste criticità in opportunità».

«I tre itinerari che abbiamo voluto tracciare, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria – ha scritto **Patrizia Minardi**, dirigente Ufficio sistemi culturali e turistici della Regione Basilicata - ci aiutano a scoprire la Basilicata letteraria e artistica, accompagnati dalle parole e dai sentimenti di coloro che li percorsero prima di noi». «Il percorso Carlo Levi ad Aliano – scrive il sindaco di Aliano, **Luigi De Lorenzo** - è stato concepito per un viaggiatore colto curioso ed esigente e rappresenta un'agile traccia turistico-culturale». «Un grazie a tutti coloro che hanno creduto ancora una volta nel potenziale della nostra terra lucana» ha proseguito il sindaco di Moliterno, **Giuseppe Tancredi**. «Accanto alla Casa Museo Domenico Aiello - ha detto **Gianfranco Aiello**, presidente dei Musei Aiello Moliterno – negli ultimi dieci anni sono seguite 6 iniziative museali di particolare valore culturale e artistico, tanto che i Musei Aiello Moliterno sono stati inseriti all'interno dell'itinerario letterario che coinvolge i musei e le testimonianze culturali di altri due gioielli lucani: Matera e Aliano».

«La collana che si inaugura con questo volume – hanno detto **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria – ha un precedente illustre nelle guide letterarie dell'Ottocento e vuole proseguire la tradizione per rivolgersi a quel turismo d'esplorazione, attento non tanto alla scoperta dei paesi minori ma alle connessioni che, in un paese stratificato come il nostro, tengono insieme capitali e periferie, città e campagne».

La serata è stata accompagnata da letture a cura di **Andrea Mancini**, dalla proiezione di filmati e dalla presentazione di alcune maschere tipiche lucane di **Nicola Toce**.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoim media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

CULTURA



L'AUTRICE Francesca Romana Uccella

Presentati a Firenze gli itinerari letterari sulla tracce di Levi

Scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari che si snodano nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi inseriti nel circuito delle Case della Memoria. Ieri nell'auditorium della Biblioteca delle Oblate di Firenze, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'associazione Case della Memoria e l'autrice Francesca Romana Uccella, hanno presentato il libro "Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco", con le letture a cura di Andrea Mancini e gli intermezzi musicali affidati all'Associazione Culturale Lucana Firenze. Il libro, che inaugura la collana "Appunti di viaggio", illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. Percorsi pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un itinerario inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le Case della Memoria di Carlo Levi ad Aliano, di Michele Tedesco e Domenico Aiello a Moliterno, seguendo le tracce dei testi scritti in questi luoghi o legati a questi territori per ragioni biografiche o puramente letterarie. La presentazione si inserisce nella V Settimana delle Associazioni Culturali che si concluderà sabato. [c.cos.]

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Itinerari letterari nelle Case di Levi, Aiello e Tedesco Aliano, Matera e Moliterno protagonisti a Firenze

Firenze, 26 settembre 2019– È stato presentato ieri, a Firenze, il libro "**Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco**". Un volume snello ma denso di contenuti, dedicato a un turismo lento, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. L'evento è stato organizzato nell'ambito della **V Settimana delle associazioni culturali** che è in corso nell'**auditorium della Biblioteca delle Oblate**(via dell'Oriuolo, 24) fino al 28 settembre.

L'**Associazione Nazionale Case della Memoria** ha scelto di utilizzare questa occasione per presentare il primo libro della collana "**Appunti di viaggio**". "**Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco**", scritto da **Francesca Romana Uccella**, illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. I percorsi sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le **Case della Memoria di Carlo Levi**(Aliano), **Michele Tedesco e Domenico Aiello**(Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

«Questo libro – ha detto il consigliere comunale di Firenze, **Nicola Armentano**– racconta i percorsi che hanno portato Carlo Levi a innamorarsi della Basilicata. Sono descrizioni di un mondo che da allora è molto cambiato, ma che ha anche mantenuto identiche alcune criticità. Creare un ponte culturale più stretto con Firenze può rappresentare un'occasione importante per trasformare queste criticità in opportunità».

«I tre itinerari che abbiamo voluto tracciare, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria – ha scritto **Patrizia Minardi**, dirigente Ufficio sistemi culturali e turistici della Regione Basilicata - ci aiutano a scoprire la Basilicata letteraria e artistica, accompagnati dalle parole e dai sentimenti di coloro che li percorsero prima di noi». «Il percorso Carlo Levi ad Aliano – scrive il sindaco di Aliano, **Luigi De Lorenzo**- è stato concepito per un viaggiatore colto curioso ed esigente e rappresenta un'agile traccia turistico-culturale». «Un grazie a tutti coloro che hanno creduto ancora una volta nel potenziale della nostra terra lucana» ha proseguito il sindaco di Moliterno, **Giuseppe Tancredi**. «Accanto alla Casa Museo Domenico Aiello - ha detto **Gianfranco Aiello**, presidente dei Musei Aiello Moliterno – negli ultimi dieci anni sono seguite 6 iniziative museali di particolare valore culturale e artistico, tanto che i Musei Aiello Moliterno sono stati inseriti all'interno dell'itinerario letterario che coinvolge i musei e le testimonianze culturali di altri due gioielli lucani: Matera e Aliano».

«La collana che si inaugura con questo volume – hanno detto **Adriano Rigolie Marco Capaccioli**, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria – ha un precedente illustre nelle guide letterarie dell'Ottocento e vuole proseguire la tradizione per rivolgersi a quel turismo d'esplorazione, attento non tanto alla scoperta dei paesi minori ma alle connessioni che, in un paese stratificato come il nostro, tengono insieme capitali e periferie, città e campagne».

La serata è stata accompagnata da letture a cura di **Andrea Mancini**, dalla proiezione di filmati e dalla presentazione di alcune maschere tipiche lucane di **Nicola Toce**.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it



19.09.26 ANCM_Settimana ass cult Post

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



Itinerari letterari nelle Case di Levi, Aiello e Tedesco: Aliano, Matera e Moliterno protagonisti a Firenze

27 Settembre 2019



È stato presentato nei giorni scorsi, a Firenze, il libro **“Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco”**. Un volume snello ma denso di contenuti, dedicato a un turismo lento, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. L’evento è stato organizzato nell’ambito della **V Settimana delle associazioni culturali** che è in corso nell’**auditorium** della **Biblioteca delle Oblate**(via dell’Oriuolo, 24) fino al 28 settembre.

L’**Associazione Nazionale Case della Memoria** ha scelto di utilizzare questa occasione per presentare il primo libro della collana **“Appunti di viaggio”**. **“Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco”**, scritto da **Francesca Romana Uccella**, illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo **“Cristo si è fermato a Eboli”** e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. I percorsi sono pensati con l’obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le **Case della Memoria di Carlo Levi**(Aliano), **Michele Tedesco e Domenico Aiello**(Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

«Questo libro – ha detto il consigliere comunale di Firenze, **Nicola Armentano**– racconta i percorsi che hanno portato Carlo Levi a innamorarsi della Basilicata. Sono descrizioni di un mondo che da allora è molto cambiato, ma che ha anche mantenuto identiche alcune criticità. Creare un ponte culturale più stretto con

Firenze può rappresentare un'occasione importante per trasformare queste criticità in opportunità».

«I tre itinerari che abbiamo voluto tracciare, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria – ha scritto **Patrizia Minardi**, dirigente Ufficio sistemi culturali e turistici della Regione Basilicata – ci aiutano a scoprire la Basilicata letteraria e artistica, accompagnati dalle parole e dai sentimenti di coloro che li percorsero prima di noi». «Il percorso Carlo Levi ad Aliano – scrive il sindaco di Aliano, **Luigi De Lorenzo** – è stato concepito per un viaggiatore colto curioso ed esigente e rappresenta un'agile traccia turistico-culturale». «Un grazie a tutti coloro che hanno creduto ancora una volta nel potenziale della nostra terra lucana» ha proseguito il sindaco di Moliterno, **Giuseppe Tancredi**. «Accanto alla Casa Museo Domenico Aiello – ha detto **Gianfranco Aiello**, presidente dei Musei Aiello Moliterno – negli ultimi dieci anni sono seguite 6 iniziative museali di particolare valore culturale e artistico, tanto che i Musei Aiello Moliterno sono stati inseriti all'interno dell'itinerario letterario che coinvolge i musei e le testimonianze culturali di altri due gioielli lucani: Matera e Aliano».

«La collana che si inaugura con questo volume – hanno detto **Adriano Rigolie** **Marco Capaccioli**, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria – ha un precedente illustre nelle guide letterarie dell'Ottocento e vuole proseguire la tradizione per rivolgersi a quel turismo d'esplorazione, attento non tanto alla scoperta dei paesi minori ma alle connessioni che, in un paese stratificato come il nostro, tengono insieme capitali e periferie, città e campagne».

La serata è stata accompagnata da letture a cura di **Andrea Mancini**, dalla proiezione di filmati e dalla presentazione di alcune maschere tipiche lucane di **Nicola Toce**.

Condividi:



instagram



#gonews.it®

Firenze

venerdì 4 ottobre 2019 - 11:48

HOME FIRENZE E PROVINCIA

<< INDIETRO

La stagione del Tartufo Bianco	LA SERRA	27-28-29 sett.
	CORAZZANO	5-6 ottobre
	BALCONEVISI	19-20 ottobre
	PONTE A EGOLA	26-27 ottobre
	S. MINIATO BASSO	3 novembre
MOSTRA MERCATO NAZIONALE		
9-10	16-17	23-24 Novembre
ore 10-20		SAN MINIATO

Itinerari letterari nelle Case di Levi, Aiello e Tedesco

26 settembre 2019 19:28

Attualità

Firenze



È stato presentato ieri, a Firenze, il libro "Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco". Un volume snello ma denso di contenuti, dedicato a un turismo lento, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. L'evento è stato organizzato nell'ambito della V

Settimana delle associazioni culturali che è in corso nell'auditorium della Biblioteca delle Oblate (via dell'Oriuolo, 24) fino al 28 settembre.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria ha scelto di utilizzare questa occasione per presentare il primo libro della collana "Appunti di viaggio". "Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco", scritto da Francesca Romana Uccella, illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. I percorsi sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le Case della Memoria di Carlo Levi (Aliano), Michele Tedesco e Domenico Aiello (Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

PUBBLICITÀ

«Questo libro – ha detto il consigliere comunale di Firenze, Nicola Armentano – racconta i percorsi che hanno portato Carlo Levi a innamorarsi della Basilicata. Sono descrizioni di un mondo che da allora è molto cambiato, ma che ha anche mantenuto identiche alcune criticità. Creare un ponte culturale più stretto con Firenze può rappresentare un'occasione importante per trasformare queste criticità in opportunità».

«I tre itinerari che abbiamo voluto tracciare, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria – ha scritto Patrizia Minardi, dirigente Ufficio sistemi culturali e turistici della Regione Basilicata - ci aiutano a scoprire la Basilicata letteraria e artistica, accompagnati dalle parole e dai sentimenti di coloro che li percorsero prima di noi». «Il percorso Carlo Levi ad Aliano – scrive il sindaco di Aliano, Luigi De Lorenzo - è stato concepito per un viaggiatore colto curioso ed esigente e rappresenta un'agile traccia turistico-culturale». «Un grazie a tutti coloro che hanno creduto ancora una volta nel potenziale della nostra terra lucana» ha proseguito Tancredi. «Accanto alla Casa Museo Domenico Aiello - ha detto Gianfranco Aiello - negli ultimi dieci anni sono seguite 6 iniziative museali di particolare rilievo. I Musei Aiello Moliterno sono stati inseriti all'interno dell'itinerario letterario che si avvia a Matera e Aliano».

«La collana che si inaugura con questo volume – hanno detto Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria – ha un precedente illustre nelle guide letterarie dell'Ottocento e vuole proseguire la tradizione per rivolgersi a quel turismo d'esplorazione, attento non tanto alla scoperta dei paesi minori ma alle connessioni che, in un paese stratificato come il nostro, tengono insieme capitali e periferie, città e campagne».

La serata è stata accompagnata da letture a cura di Andrea Mancini, dalla proiezione di filmati e dalla presentazione di alcune maschere tipiche lucane di Nicola Toce.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini,

Il costo degli impianti dentali a Calenzano potrebbe sorprendervi

Impianti Dentali | Ricerca Annunci | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)

Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Firenze

[<< Indietro](#)

Questi geniali sistemi di allarme stanno conquistando l'Italia

Expert Market | Sponsorizzato

Il costo degli impianti dentali a Calenzano potrebbe sorprendervi

Impianti Dentali | Ricerca Annunci | Sponsorizzato

Ecco i nuovi SUV in arrivo sul mercato

SUV | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Questo potente dispositivo è lo spauracchio dei meccanici

OBDclick | Sponsorizzato

Queste foto geniali sono state scattate proprio al momento esatto

Trendscatchers | Sponsorizzato

Dottore rivela: "è come un Lavaggio a pressione per il vostro intestino"

Nutravya Integratore | Sponsorizzato

Dopo aver notato uno strano buco in un lago, quest'uomo manda un drone a controllare

Easyviaggio | Sponsorizzato

Il costo degli impianti dentali a Calenzano potrebbe sorprendervi

Impianti Dentali | Ricerca Annunci | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Libri, Biblioteche\]](#)

Redazione di Met

Itinerari letterari nelle Case di Levi, Aiello e Tedesco

Aliano, Matera e Moliterno protagonisti a Firenze



È stato presentato ieri, a Firenze, il libro "Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco". Un volume snello ma denso di contenuti, dedicato a un turismo lento, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. L'evento è stato organizzato nell'ambito della V Settimana delle associazioni culturali che è in corso nell'auditorium della Biblioteca delle Oblate (via dell'Oriuolo,

24) fino al 28 settembre.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria ha scelto di utilizzare questa occasione per presentare il primo libro della collana "Appunti di viaggio". "Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco", scritto da Francesca Romana Uccella, illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. I percorsi sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le Case della Memoria di Carlo Levi (Aliano), Michele Tedesco e Domenico Aiello (Moliterno), seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

«Questo libro – ha detto il consigliere comunale di Firenze, Nicola Armentano – racconta i percorsi che hanno portato Carlo Levi a innamorarsi della Basilicata. Sono descrizioni di un mondo che da allora è molto cambiato, ma che ha anche mantenuto identiche alcune criticità. Creare un ponte culturale più stretto con Firenze può rappresentare un'occasione importante per trasformare queste criticità in opportunità».

«I tre itinerari che abbiamo voluto tracciare, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria – ha scritto Patrizia Minardi, dirigente Ufficio sistemi culturali e turistici della Regione Basilicata - ci aiutano a scoprire la Basilicata letteraria e artistica, accompagnati dalle parole e dai sentimenti di coloro che li percorsero prima di noi». «Il percorso Carlo Levi ad Aliano – scrive il sindaco di Aliano, Luigi De Lorenzo - è stato concepito per un viaggiatore colto curioso ed esigente e rappresenta un'agile traccia turistico-culturale». «Un grazie a tutti coloro che hanno creduto ancora una volta nel potenziale della nostra terra lucana» ha proseguito il sindaco di Moliterno, Giuseppe Tancredi. «Accanto alla Casa Museo Domenico Aiello - ha detto Gianfranco Aiello, presidente dei Musei Aiello Moliterno – negli ultimi dieci anni sono seguite 6 iniziative museali di particolare valore culturale e artistico, tanto che i Musei Aiello Moliterno sono stati inseriti all'interno dell'itinerario letterario che coinvolge i musei e le testimonianze culturali di altri due gioielli lucani: Matera e Aliano».

«La collana che si inaugura con questo volume – hanno detto Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria – ha un precedente illustre nelle guide letterarie dell'Ottocento e vuole proseguire la tradizione per rivolgersi a quel turismo d'esplorazione, attento non tanto alla scoperta dei paesi minori ma alle connessioni che, in un paese stratificato come il nostro, tengono insieme capitali e periferie, città e campagne».

La serata è stata accompagnata da letture a cura di Andrea Mancini, dalla proiezione di filmati e dalla presentazione di alcune maschere tipiche lucane di Nicola Toce.

26/09/2019 20.19

Redazione di Met



Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco

27-09-2019



A Firenze è stato presentato il libro "**Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco**". Un volume snello ma denso di contenuti, dedicato a un turismo lento, per scoprire la Basilicata attraverso itinerari letterari nel segno di Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, personaggi che fanno parte del circuito delle Case della Memoria. L'evento è stato organizzato nell'ambito della **V Settimana delle associazioni culturali** che è in corso nell'**auditorium** della **Biblioteca delle Oblate** (via dell'Oriuolo, 24) fino al 28 settembre.

L'**Associazione Nazionale Case della Memoria** ha scelto di utilizzare questa occasione per presentare il primo libro della collana "**Appunti di viaggio**". "**Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco**",

scritto da **Francesca Romana Uccella**, illustra un itinerario letterario dedicato a Carlo Levi, al suo "Cristo si è fermato a Eboli" e ad altre opere, suddiviso fra Aliano e Matera, insieme a un itinerario sulla Moliterno di Domenico Aiello e dei suoi Musei. I percorsi sono pensati con l'obiettivo di proporre ai viaggiatori un percorso inedito alla scoperta del territorio lucano dove sorgono le **Case della Memoria di Carlo Levi (Aliano), Michele Tedesco e Domenico Aiello (Moliterno)**, seguendo le tracce di testi noti e meno noti in qualche modo scaturiti dai luoghi stessi, ad essi legati per ragioni biografiche o puramente letterarie.

«Questo libro – ha detto il consigliere comunale di Firenze, **Nicola Armentano** – racconta i percorsi che hanno portato Carlo Levi a innamorarsi della Basilicata. Sono descrizioni di un mondo che da allora è molto cambiato, ma che ha anche mantenuto identiche alcune criticità. Creare un ponte culturale più stretto con Firenze può rappresentare un'occasione importante per trasformare queste criticità in opportunità».

«I tre itinerari che abbiamo voluto tracciare, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria – ha scritto **Patrizia Minardi**, dirigente Ufficio sistemi culturali e turistici della Regione Basilicata – ci aiutano a scoprire la Basilicata letteraria e artistica, accompagnati dalle parole e dai sentimenti di coloro che li percorsero prima di noi». «Il percorso Carlo Levi ad Aliano – scrive il sindaco di Aliano, **Luigi De Lorenzo** – è stato concepito per un viaggiatore colto curioso ed esigente e rappresenta un'agile traccia turistico-culturale». «Un grazie a tutti coloro che hanno creduto ancora una volta nel potenziale della nostra terra lucana» ha proseguito il sindaco di Moliterno, **Giuseppe Tancredi**. «Accanto alla Casa Museo Domenico Aiello – ha detto **Gianfranco Aiello**, presidente dei Musei Aiello Moliterno – negli ultimi dieci anni sono seguite 6 iniziative museali di particolare valore culturale e artistico, tanto che i Musei Aiello Moliterno sono stati inseriti all'interno dell'itinerario letterario che coinvolge i musei e le testimonianze culturali di altri due gioielli lucani: Matera e Aliano».

«La collana che si inaugura con questo volume – hanno detto **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria – ha un precedente illustre nelle guide letterarie dell'Ottocento e vuole



Città di Firenze

La serata è stata accompagnata da letture a cura di **Andrea Mancini**, dalla proiezione di filmati e dalla presentazione di alcune maschere tipiche lucane di **Nicola Toce**.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca).

Info: www.casedellamemoria.it

Seleziona lingua  Powered by  Traduttore

Comune di Firenze

CONTATTI

Redazione Portalegiovani
Giovani e Pari Opportunità
Direzione Cultura
Via Garibaldi, 7 - 50123 Firenze

P.IVA 01307110484

[Posta Elettronica Certificata \(PEC\)](#)

[URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico](#)

SEGUICI SU



[Amministrazione Trasparente](#)

I dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla direttiva comunitaria 2003/98/CE e dal d.lgs. 36/2006

[Centro storico di Firenze patrimonio dell'Umanità](#)

L'EREDITÀ DELLE DONNE

La tre giorni di Nosotras Onlus

A Firenze ritorna l'Eredità delle Donne. L'evento di tre giornate vede la promozione nel capoluogo toscano di numerosissimi eventi, incontri, laboratori, iniziative, promosse anche dal tessuto cittadino del terzo settore. Nosotras Onlus quest'anno ha deciso di cogliere l'occasione per presentare una recente pubblicazione promossa con il patrocinio dell'Ordine dei Medici di Firenze inerente le Mutilazioni Genitali Femminili. "Mgf. Un Atlante di riferimento diagnostico e didattico per i professionisti della salute" vuole essere un manuale pratico per operatori sanitari che si trovano a avere tra i propri pazienti donne portatrici di Mgf. L'incontro di presentazione si terrà presso la sede dell'Ordine dei medici il 4 ottobre alle ore 10 (solo su prenotazione contattando donnenosotras@gmail.com e 0552776326). Sabato 5 ottobre invece l'appuntamento è al Mercato Centrale di Firenze per la presentazione della Rete Reama (Rete Nazionale per l'Empowerment e l'Auto Mutuo Aiuto) di cui Nosotras è parte. Nell'ambito dell'Eredità delle Donne, appuntamento anche il 4 (ore 17) e il 5 ottobre (ore 11) alla Casa del Boccaccio a Certaldo (Fi), per due iniziative in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria.

➤ **Info:** www.nosotras.it

**Adriano Rigoli eletto nel board dell'ICLCM
Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria
nel consiglio del comitato ICOM per la case dei letterati e musicisti**

Firenze, 30 settembre 2019 – **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, è stato eletto nel **board dell'ICLCM** - International Committee for Literary and Composers' Museums, **il Comitato Tematico Internazionale di ICOM per la case dei letterati e musicisti**. L'elezione è avvenuta lo scorso 4 settembre nel corso della Conferenza Generale di ICOM che si è svolta a Kyoto dal 1° al 7 settembre. Rigoli si è impegnato a dare il proprio contributo concreto alla vita e all'attività del comitato internazionale, sulla strada di una collaborazione più stringente fra i vari musei e case museo che ne fanno parte.

«È un grande onore aver ricevuto questo incarico – commenta il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** - ma credo che sia stato premiato anche il lavoro fatto in tutti questi anni e dunque questa elezione nel board di una commissione internazionale di ICOM va a beneficio di tutta l'Associazione».

Soddisfazione è stata espressa anche dal vicepresidente dell'associazione, **Marco Capaccioli**: «Mi congratulo con Adriano per il suo nuovo incarico – ha detto -. Credo che sia un grande risultato per tutta l'Associazione, sempre più protagonista a livello internazionale di un modo nuovo di fare cultura».

Insieme a Adriano Rigoli sono stati eletti la nuova presidente dell'ICLCM **Fredrikke Hegnar von Ubisch** (Norvegia) e altri quattro membri del board, **Dmitry Bak** (Russia), **Arusyak Ghazaryan** (Armenia), **Yuriy Komlev** (Russia) e **Maira Valtere** (Lettonia).

L'elezione del presidente Rigoli nel board ICLCM arriva a pochi mesi dall'ingresso dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, quale "istituzione cooperante", nel Programma Unesco "Memory of the World", sottocomitato Educazione e Ricerca (SCEaR). Una conferma che l'associazione è una realtà viva e sempre più attiva a livello internazionale per la valorizzazione di questa forma museale, anche attraverso la sinergia con istituzioni e con associazioni omologhe.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo,**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

MUSEI: PRESIDENTE ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE MEMORIA ELETTO NEL BOARD DELL'ICLCM = Adriano Rigoli nell'International Committee for Literary and Composers' Museums Firenze, 30 set. - (AdnKronos) - Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, è stato eletto nel board dell'Iclcm - International Committee for Literary and Composers' Museums, il Comitato Tematico Internazionale di Icom per la case dei letterati e musicisti. L'elezione è avvenuta nel corso della Conferenza Generale di Icom che si è svolta a Kyoto nei giorni scorsi. Rigoli si è impegnato a dare il proprio contributo concreto alla vita e all'attività del comitato internazionale, sulla strada di una collaborazione più stringente fra i vari musei e case museo che ne fanno parte. "È un grande onore aver ricevuto questo incarico - commenta il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria Adriano Rigoli - ma credo che sia stato premiato anche il lavoro fatto in tutti questi anni e dunque questa elezione nel board di una commissione internazionale di Icom va a beneficio di tutta l'Associazione". (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 30-SET-19 12:09 NNN

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Adriano Rigoli eletto nel board dell'ICLCM

Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria nel consiglio del comitato ICOM per la case dei letterati e musicisti

Firenze, 30 settembre 2019 – Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, è stato eletto nel board dell'ICLCM - International Committee for Literary and Composers' Museums, il Comitato Tematico Internazionale di ICOM per la case dei letterati e musicisti. L'elezione è avvenuta lo scorso 4 settembre nel corso della Conferenza Generale di ICOM che si è svolta a Kyoto dal 1° al 7 settembre. Rigoli si è impegnato a dare il proprio contributo concreto alla vita e all'attività del comitato internazionale, sulla strada di una collaborazione più stringente fra i vari musei e case museo che ne fanno parte. «È un grande onore aver ricevuto questo incarico – commenta il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria Adriano Rigoli - ma credo che sia stato premiato anche il lavoro fatto in tutti questi anni e dunque questa elezione nel board di una commissione internazionale di ICOM va a beneficio di tutta l'Associazione». Soddisfazione è stata espressa anche dal vicepresidente dell'associazione, Marco Capaccioli: «Mi congratulo con Adriano per il suo nuovo incarico – ha detto -. Credo che sia un grande risultato per tutta l'Associazione, sempre più protagonista a livello internazionale di un modo nuovo di fare cultura». Insieme a Adriano Rigoli sono stati eletti la nuova presidente dell'ICLCM Fredrikke Hegnar von Ubisch (Norvegia) e altri quattro membri del board, Dmitry Bak (Russia), Arusyak Ghazaryan (Armenia), Yuriy Komlev (Russia) e Maira Valtere (Lettonia). L'elezione del presidente Rigoli nel board ICLCM arriva a pochi mesi dall'ingresso dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, quale "istituzione cooperante", nel Programma Unesco "Memory of the World", sottocomitato Educazione e Ricerca (SCEaR). Una conferma che l'associazione è una realtà viva e sempre più attiva a livello internazionale per la valorizzazione di questa forma museale, anche attraverso la sinergia con istituzioni e con associazioni omologhe.

 [19.09.30 ANCM_Rigoli ICLCM](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



venerdì 4 ottobre 2019 Chi siamo (/chi-siamo) Contatti (/contatti) Privacy Policy (/privacy-policy)

Entra/Registrati

f (https://www.facebook.com/agcult) t (https://twitter.com/AgCultNews)

@ (https://www.instagram.com/agcultnews)

AgCult (/)
agenzia giornalistica

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALL'EUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI

(https://agcult.it/subscribe)



Home (/) / Case della Memoria, Adriano Rigoli eletto nel board dell'Iclcm

MUSEI (/CANALE/187/MUSEI)

Inc 30 settembre 2019 10:37

Case della Memoria, Adriano Rigoli eletto nel board dell'Iclcm



Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, è stato eletto nel board dell'ICLCM - International Committee for Literary and Composers' Museums, il Comitato Tematico Internazionale di ICOM per la case dei letterati e musicisti. L'elezione è avvenuta nel corso della Conferenza Generale di ICOM che si è svolta a Kyoto. Rigoli si è impegnato a dare il proprio...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agcult.it (mailto:marketing@agcult.it).

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgCult registrati (/subscribe) alla Newsletter settimanale gratuita.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALL'EUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI

(https://agcult.it/subscribe)



ARTICOLI CORRELATI



NOTIZIARIO



"Leonardo a Roma. Influenze ed eredità"
(/a/111161/2019-10-03/roma-fino-al-12-gen-villa-famesina-la-mostra-leonardo-a-roma-i-ed-eredita)

Roma (/a/111158/2019-10-03/lubec-del-re-cult-pilastro-dello-sviluppo-sostenibile)

3 ottobre 2019 19:22 (/a/111158/2019-10-03/l-re-cultura-pilastro-dello-sviluppo-sostenibile)

LuBeC, Del Re: Cultura pilastro dello sviluppo sostenibile (/a/111158/2019-10-03/lubec-de

Tutte le news (/notiziario)

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".



(https://agcult.it/canale/2092/lettur-e-lente)

SEGUICI SUI SOCIAL

f FACEBOOK

t TWITTER

Cookies & Privacy

Questo sito - o gli strumenti di terzi da esso utilizzati - utilizza cookie necessari al funzionamento del sito stesso ed alle finalità illustrate nella cookie policy. Per saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Per ulteriori dettagli leggi la nostra privacy policy. Privacy policy (/privacy-policy)

Accanto

[\(http://www.askanews.it\)](http://www.askanews.it)

Venerdì 4 Ottobre 2019

[HOME \(/\)](#) [POLITICA \(/POLITICA\)](#) [ECONOMIA \(/ECONOMIA\)](#) [ESTERI \(/ESTERI\)](#) [CRONACA \(/CRONACA\)](#) [REGIONI \(/REGIONI\)](#) [SPORT \(/SPORT\)](#) [CULTURA \(/CULTURA\)](#)[SPETTACOLO \(/SPETTACOLO\)](#) [NUOVA EUROPA \(/NUOVA-EUROPA\)](#) [VIDEO \(/VIDEO\)](#)[ALTRE SEZIONI](#)[SPECIALI](#) [Cyber Affairs \(/cyber-affairs\)](#) [Libia-Siria \(/libia-siria\)](#) [Africa \(/africa\)](#) [Asia \(/asia\)](#) [Nomi e nomine \(/nomi-e-nomine\)](#) [Crisi Climatica \(/crisi-climatica\)](#)[Home \(http://www.askanews.it\)](http://www.askanews.it) [Cronaca \(/cronaca\)](#) [Cultura, eletto il nuovo board dell'Iclcm con Adriano Rigoli](#)[TOSCANA \(/TAG/TOSCANA\)](#) Lunedì 30 settembre 2019 - 13:03

Cultura, eletto il nuovo board dell'Iclcm con Adriano Rigoli

Nel corso della conferenza generale a Kyoto

Firenze, 30 set. (askanews) – Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, è stato eletto nel board dell'ICLCM – International Committee for Literary and Composers' Museums, il Comitato Tematico Internazionale di ICOM per la case dei letterati e musicisti. L'elezione è avvenuta lo scorso 4 settembre nel corso della Conferenza Generale di ICOM che si è svolta a Kyoto dal 1° al 7 settembre. Rigoli si è impegnato a dare il proprio contributo concreto alla vita e all'attività del comitato internazionale, sulla strada di una collaborazione più stringente fra i vari musei e case museo che ne fanno parte. «È un grande onore aver ricevuto questo incarico – commenta il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria Adriano Rigoli – ma credo che sia stato premiato anche il lavoro fatto in tutti questi anni e dunque questa elezione nel board di una commissione internazionale di ICOM va a beneficio di tutta l'Associazione». Soddisfazione è stata espressa anche dal vicepresidente dell'associazione, Marco Capaccioli: «Mi congratulo con Adriano per il suo nuovo incarico – ha detto -. Credo che sia un grande risultato per tutta l'Associazione, sempre più protagonista a livello internazionale di un modo nuovo di fare cultura». Insieme a Adriano Rigoli sono stati eletti la nuova presidente dell'ICLCM Fredrikke Hegnar von Ubisch (Norvegia) e altri quattro membri del board, Dmitry Bak (Russia), Arusyak Ghazaryan (Armenia), Yuriy Komlev (Russia) e Maira Valtere (Lettonia). L'elezione del presidente Rigoli nel board ICLCM arriva a pochi mesi dall'ingresso dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, quale "istituzione cooperante", nel Programma Unesco "Memory of the World", sottocomitato Educazione e Ricerca (SCEaR).

CONDIVIDI SU:

[\(https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?](https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=Cultura%2C%20eletto%20il%20nuovo%20board%20dell'Iclcm%20con%20Adriano%20Rigoli&url=https%3A%2F%2Fwww.askanews.it/cronaca/2019/09/30/cultura-eletto-il-nuovo-board-delliclcm-con-adriano-rigoli-pn_20190930_00098/)[v=2&title=Cultura%2C%20eletto%20il%20nuovo%20board%20dell'Iclcm%20con%20Adriano%20Rigoli&url=https%3A%2F%2Fwww.askanews.it/cronaca/2019/09/30/cultura-eletto-il-nuovo-board-delliclcm-con-adriano-rigoli-pn_20190930_00098/](https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=Cultura%2C%20eletto%20il%20nuovo%20board%20dell'Iclcm%20con%20Adriano%20Rigoli&url=https%3A%2F%2Fwww.askanews.it/cronaca/2019/09/30/cultura-eletto-il-nuovo-board-delliclcm-con-adriano-rigoli-pn_20190930_00098/)

il-

nuovo-
board-
delliclcm-

TG Web Lombardia

[con-
adriano-](https://www.youtube.com/playlist?list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4osIYK)

rigoli-

VIDEO

[pn_20190930_00098%2F&t=1570181696988&utm_campaign=tools&utm_medium=article-
\(/video/2019/10/04/napoli-false-fatture-sequestrati-beni-per-15-milioni-di-euro-20191004_video_10533450\)](https://www.youtube.com/playlist?list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4osIYK)

Adriano Rigoli eletto nel board dell'ICLCM Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

30 Settembre 2019



Adriano Rigoli

Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, è stato eletto nel board dell'ICLCM – International Committee for Literary and Composers' Museums, il Comitato Tematico Internazionale di ICOM per la case dei letterati e musicisti. L'elezione è avvenuta lo scorso 4 settembre nel corso della Conferenza Generale di ICOM che si è svolta a Kyoto dal 1° al 7 settembre. Rigoli si è impegnato a dare il proprio contributo concreto alla vita e all'attività del comitato internazionale, sulla strada di una collaborazione più stringente fra i vari musei e case museo che ne fanno parte.

«È un grande onore aver ricevuto questo incarico – commenta il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria Adriano Rigoli – ma credo che sia stato premiato anche il lavoro fatto in tutti questi anni e dunque questa elezione nel board di una commissione internazionale di ICOM va a beneficio di tutta l'Associazione».

Soddisfazione è stata espressa anche dal vicepresidente dell'associazione, Marco Capaccioli: «Mi congratulo con Adriano per il suo nuovo incarico – ha detto -.

Credo che sia un grande risultato per tutta l'Associazione, sempre più protagonista a livello internazionale di un modo nuovo di fare cultura».

Insieme a Adriano Rigoli sono stati eletti la nuova presidente dell'ICLCM Fredrikke Hegnar von Ubisch (Norvegia) e altri quattro membri del board, Dmitry Bak (Russia), Arusyak Ghazaryan (Armenia), Yuriy Komlev (Russia) e Maira Valtere (Lettonia).

L'elezione del presidente Rigoli nel board ICLCM arriva a pochi mesi dall'ingresso dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, quale "istituzione cooperante", nel Programma Unesco "Memory of the World", sottocomitato Educazione e Ricerca (SCEaR). Una conferma che l'associazione è una realtà viva e sempre più attiva a livello internazionale per la valorizzazione di questa forma museale, anche attraverso la sinergia con istituzioni e con associazioni omologhe.

Condividi:



30.09.2019 h 08:31 [scrivi un commento](#)

Comitato per le case dei letterati e dei musicisti, nel consiglio entra un pratese

Adriano Rigoli, presidente dell'associazione nazionale Case della Memoria, entra nel prestigioso board. L'elezione nel corso della conferenza generale a Kyoto



Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria (oltre che coordinatore del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola e di Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti, a Vaiano, Prato), è stato eletto nel board dell'ICLCM - International Committee for Literary and Composers' Museums, il Comitato Tematico Internazionale di ICOM per la case dei letterati e musicisti. L'elezione è avvenuta lo scorso 4 settembre nel corso della Conferenza Generale di ICOM che si è svolta a Kyoto dal 1° al 7 settembre. Rigoli si è impegnato a dare il proprio contributo concreto alla vita e all'attività del comitato internazionale, sulla strada di una collaborazione più stringente fra i vari musei e case museo che ne fanno parte.

«È un grande onore aver ricevuto questo incarico – commenta il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria Adriano Rigoli - ma credo che sia stato premiato anche il lavoro fatto in tutti questi anni e dunque questa elezione nel board di una commissione internazionale di ICOM va a beneficio di tutta l'Associazione».

Soddisfazione è stata espressa anche dal vicepresidente dell'associazione, Marco Capaccioli: «Mi congratulo con Adriano per il suo nuovo incarico – ha detto -. Credo che sia un grande risultato per tutta l'Associazione, sempre più protagonista a livello internazionale di un modo nuovo di fare cultura».

Insieme a Adriano Rigoli sono stati eletti la nuova presidente dell'ICLCM Fredrikke Hegnar von Ubisch (Norvegia) e altri quattro membri del board, Dmitry Bak (Russia), Arusyak Ghazaryan (Armenia), Yuriy Komlev (Russia) e Maira Valtere (Lettonia).

L'elezione del presidente Rigoli nel board ICLCM arriva a pochi mesi dall'ingresso dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, quale "istituzione cooperante", nel Programma Unesco "Memory of the World", sottocomitato Educazione e Ricerca (SCEaR). Una conferma che l'associazione è una realtà viva e sempre più attiva a livello internazionale per la valorizzazione di questa forma museale, anche attraverso la sinergia con istituzioni e con associazioni omologhe.

[Vita in città](#)
Edizioni locali collegate: [Prato](#)

Data della notizia: 30.09.2019 h 08:31

[HOME](#)[TOP NEWS](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[SPORT](#)[EVENTI IN TOSCANA](#)[CULTURA](#)[LIFE STYLE](#)[FIRENZE](#)[AREZZO](#)[GROSSETO](#)[LIVORNO](#)[LUCCA](#)[MASSA-CARRARA](#)[PISA](#)[PISTOIA](#)[PRATO](#)[SIENA](#)YOU ARE HERE: [HOME](#) / [CULTURA](#) / CASE DELLA MEMORIA: ADRIANO RIGOLI ELETTO NEL BOARD DELL'ICLCM

Case della memoria: Adriano Rigoli eletto nel board dell'ICLCM

30/09/2019 BY [ROBERTA CAPANNI](#) — [LEAVE A COMMENT](#)[f Share](#) [t Tweet](#)

A Kyoto il 4 settembre scorso **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, è stato eletto nel **board dell'ICLCM** – International Committee for Literary and Composers' Museums, **il Comitato Tematico Internazionale di ICOM per la case dei letterati e musicisti**.

Il neo eletto ha dichiarato e preso l'impegno di dare un contributo concreto alla vita e all'attività del comitato internazionale, sulla necessità di una collaborazione più stringente fra i vari musei e case museo che ne fanno parte.



Case della memoria casa natale di Leonardo da Vinci

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia.

«È un grande onore aver ricevuto questo incarico – commenta il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** – ma credo che sia stato premiato anche il lavoro fatto in tutti questi anni e dunque questa elezione nel board di una commissione internazionale di ICOM va a beneficio di tutta l'Associazione».

Soddisfazione è stata espressa anche dal vicepresidente dell'associazione, **Marco Capaccioli**: «Mi congratulo con Adriano per il suo nuovo incarico – ha detto -. Credo che sia un grande risultato per tutta l'Associazione, sempre più protagonista a livello internazionale di un modo nuovo di fare cultura».

Case della memoria: casa di Giacomo Leopardi

Insieme a Adriano Rigoli sono stati eletti la nuova presidente dell'ICLCM **Fredrikke Hegnar von Ubisch** (Norvegia) e altri quattro membri del board, **Dmitry Bak** (Russia), **Arusyak Ghazaryan** (Armenia), **Yuriy Komlev** (Russia) e **Maira Valtere** (Lettonia).

L'associazione è oggi una realtà viva e attiva a livello internazionale per la valorizzazione di questa forma museale. Infatti l'elezione del presidente Rigoli nel board ICLCM arriva a pochi mesi dall'ingresso dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, quale "istituzione cooperante", nel Programma Unesco "Memory of the World", sottocomitato Educazione e Ricerca (SCEaR).

[f Share](#) [Tweet](#)

FILED UNDER: [CULTURA](#), [LIFE STYLE](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

PUBBLICA IL COMMENTO

CATEGORIE

Seleziona una categoria

POLITICA

Cultura, eletto il nuovo board dell'Iclcm con Adriano Rigoli

Xfi
AskaneWS 30 settembre 2019



Firenze, 30 set. (askanews) - Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, è stato eletto nel board dell'ICLCM - International Committee for Literary and Composers' Museums, il Comitato Tematico Internazionale di ICOM per la case dei letterati e musicisti. L'elezione è avvenuta lo scorso 4 settembre nel corso della Conferenza Generale di ICOM che si è svolta a Kyoto dal 1° al 7 settembre. Rigoli si è impegnato a dare il proprio contributo concreto alla vita e all'attività del comitato internazionale, sulla strada di una collaborazione più stringente fra i vari musei e case museo che ne fanno parte. «È un grande onore aver ricevuto questo incarico - commenta il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria Adriano Rigoli - ma credo che sia stato premiato anche il lavoro fatto in tutti questi anni e dunque questa elezione nel board di una commissione internazionale di ICOM va a beneficio di tutta l'Associazione». Soddisfazione è stata espressa anche dal vicepresidente dell'associazione, Marco Capaccioli: «Mi congratulo con Adriano per il suo nuovo incarico - ha detto -. Credo che sia un grande risultato per tutta l'Associazione, sempre più protagonista a livello internazionale di un modo nuovo di fare cultura». Insieme a Adriano Rigoli sono stati eletti la nuova presidente dell'ICLCM Fredrikke Hegnar von Ubisch (Norvegia) e altri quattro membri del board, Dmitry Bak (Russia), Arusyak Ghazaryan (Armenia), Yuriy Komlev (Russia) e Maira Valtere (Lettonia). L'elezione del presidente Rigoli nel board ICLCM arriva a pochi mesi dall'ingresso dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, quale "istituzione cooperante", nel Programma Unesco "Memory of the World", sottocomitato Educazione e Ricerca (SCEaR).



Inizia la conversazione

Accedi per pubblicare un messaggio.



Notizie notizie.it

Alena Seredova, i fan: "Sei ingrassata, sprizzi cellulite"

Qualche chilo di troppo sarebbe costato caro ad Alena Seredova, che i fan hanno riempito di critich...



Annuncio SKODA

Nuova ŠKODA SUPERB WAGON.

Ciò che davvero conta per te. Tua da 295€ al mese con noleggio All Inclusive. Anche nelle versioni...



Notizie Style 24

Lorella Boccia e Niccolò Presta aggrediti: "Vaffanc*lo vigliacchi"

Lorella Boccia e il marito Niccolò Presta sono stati aggrediti e derubati. La ballerina ha mostrato i loro...



Notizie notizie.it

Tamara Fiorini è morta a 43 anni: combatteva contro la leucemia

La sua passione più grande era la moda: una volta scoperta la leucemia, però, ha dovuto lasciare il...



Napoli, false fatture: sequestrati beni per 1,5 milioni di euro
AskaneWS

Potrebbe interessarti anche...



Le tappe dell'inchiesta Consip, tra veleni e fughe di notizie
AGI





UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione